

Codice A1406C

D.D. 22 settembre 2025, n. 545

D.D. 229/A1400B/2025 del 16/04/2025. Sub - impegno della somma di Euro 18.040.628,41 sul cap. 157318, imp. 2024/29394, e sub - impegno della somma di Euro 10.100.769 sul cap. 157813, imp. 2024/26885, a favore delle Aziende Sanitarie Regionali rispettivamente per il finanziamento dell'Indennità accessoria del personale Dirigente medico e del Comparto operanti nei servizi di pronto soccorso di cui all'art. 1 co. 293 ..



ATTO DD 545/A1406C/2025

DEL 22/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400B - SANITA'

A1406C - Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR

OGGETTO: D.D. 229/A1400B/2025 del 16/04/2025. Sub - impegno della somma di Euro 18.040.628,41 sul cap. 157318, imp. 2024/29394, e sub - impegno della somma di Euro 10.100.769 sul cap. 157813, imp. 2024/26885, a favore delle Aziende Sanitarie Regionali rispettivamente per il finanziamento dell'Indennità accessoria del personale Dirigente medico e del Comparto operanti nei servizi di pronto soccorso di cui all'art. 1 co. 293 legge n. 234/2021 e art 1. co. 526 legge n. 197/2022 s.m.i., annualità 2024, e per il finanziamento dell'incremento dei Fondi contrattuali per il trattamento economico accessorio della dirigenza medica, sanitaria e veterinaria, ai sensi dell'art. 1 commi 435 e 435-bis della L. 205/2017, annualità 2024

Viste le seguenti disposizioni normative e contrattuali in materia di indennità di pronto soccorso:

- art. 1 comma 293 della L. 30 dicembre 2021 n. 234 il quale prevede che *"Ai fini del riconoscimento delle particolari condizioni del lavoro svolto dal personale della dirigenza medica e dal personale del comparto sanità, dipendente dalle aziende e dagli enti del Servizio sanitario nazionale ed operante nei servizi di pronto soccorso, nell'ambito dei rispettivi contratti collettivi nazionali di lavoro è definita, nei limiti degli importi annui lordi di 27 milioni di euro per la dirigenza medica e di 63 milioni di euro per il personale del comparto sanità, una specifica indennità di natura accessoria da riconoscere, in ragione dell'effettiva presenza in servizio, con decorrenza dal 1° gennaio 2022 "*;
- art. 1 comma 526 della L. 29 dicembre 2022 n. 197 il quale prevede che *"Ai fini del riconoscimento delle particolari condizioni di lavoro svolto dal personale della dirigenza medica e dal personale del comparto sanità, dipendente delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale e operante nei servizi di pronto soccorso, i limiti di spesa annui lordi previsti dall'articolo 1, comma 293, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, per la definizione della specifica indennità ivi indicata, sono incrementati, dal 1° giugno 2023 al 31 dicembre 2023, di 100 milioni di euro complessivi, di cui 30 milioni di euro per la dirigenza medica e 70 milioni di euro per il personale del comparto sanità, e, con decorrenza dal 1° gennaio 2024, di complessivi 200 milioni di euro*

annui, di cui 60 milioni di euro per la dirigenza medica e 140 milioni di euro per il personale del comparto sanità”;

- art. 79 C.C.N.L. Dirigenza Area Sanità, triennio 2019-2021, in forza del quale a decorrere dal 31.12.2021 ed a valere dal 2022, ai dirigenti medici operanti nei servizi di pronto soccorso compete una indennità di euro 12,00 lorde per ogni turno di dodici ore di effettiva presenza in servizio, importo che è riproporzionato per frazioni inferiori alle dodici ore ed è incrementabile da ciascuna Aziende ed Ente in sede di contrattazione integrativa aziendale (ai sensi dell’art. 9, comma 5, lett. m)); tali importi sono corrisposti a valere sulle risorse di cui all’art. 73, comma 4 lett. a);

- art. 73 C.C.N.L. Dirigenza Area Sanità, triennio 2019-2021, che disciplina il fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro e prevede che:

- al comma 3 lett. a), la parte variabile del fondo è incrementabile, tra il resto, della quota di risorse destinata al presente fondo ai sensi dell’art. 75, comma 2, con la decorrenza ivi indicata;

- al comma 4 lett. a), agli utilizzi del fondo già previsto si aggiunge la corresponsione di cui all’art. 79 con le specifiche risorse di cui al comma 3, lett. a);

- art. 75, comma 2 C.C.N.L. Dirigenza Area Sanità, triennio 2019-2021 che stabilisce che “A decorrere dal 31.12.2021 e a valere dall’anno successivo, le risorse di cui all’art. 1, comma 293 della legge n. 234/2021, tenuto conto di quanto previsto dall’art. 1, comma 526 della legge n. 197/2022, sono ripartite tra le regioni applicando agli importi annualmente disponibili i rispettivi coefficienti percentuali di cui all’allegata tabella A. Le risorse di pertinenza di ciascuna regione sono ripartite tra le Aziende ed enti, previo confronto ai sensi dell’art. 7, comma 1, lett. h) (Confronto regionale), con integrale destinazione al Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro di cui all’art. 73, comma 3, lett. a) di tale articolo.”;

- Tabella A allegata al predetto C.C.N.L. che, ai fini del riparto alle Regioni delle risorse in parola spettanti alla Dirigenza medica, indica quale coefficiente percentuale per la Regione Piemonte il 7,647 %;

- art. 107, comma 4 C.C.N.L. Comparto Sanità, triennio 2019-2021, il quale stabilisce che "Nei servizi di pronto soccorso, oltre a quanto previsto al comma 2, a decorrere dal 31.12.2021 e a valere dal 2022 come previsto dall'art. 1, comma 293, L. 234/2021, al personale di tutte le aree e di tutti i ruoli assegnato a tali servizi compete una indennità mensile lorda, da corrispondersi per dodici mensilità in ragione della effettiva presenza in servizio, il cui importo è stabilito presso ciascuna Azienda o Ente in funzione delle risorse confluite nel Fondo ai sensi dell'art. 103, comma 4 (Fondo premialità e condizioni di lavoro). Nelle more della individuazione, presso ciascuna Regione, della quota di risorse finanziarie di pertinenza di ciascuna azienda o ente a copertura dell'onere nei limiti delle risorse individuate ai sensi della Tabella G, e riconosciuto, in ragione della effettiva presenza in servizio ed a titolo di anticipazione della predetta indennità, l'importo mensile lordo di Euro 40,00, da conguagliarsi con i valori che saranno successivamente attribuiti presso ciascuna azienda o ente";

- Tabella G allegata al predetto C.C.N.L. che, nel ripartire tra le Regioni le risorse spettanti al personale del comparto di cui al citato art. 1 comma 293 della L. 30 dicembre 2021 n. 234, attribuisce alla Regione Piemonte la somma di euro 3.955.266,00 al netto degli oneri riflessi.

Considerato che sulla base di quanto previsto dalla L. 29 dicembre 2022 n. 197 s.m.i. e dalla predetta Tabella G allegata al C.C.N.L. Comparto Sanità 2019-2021 con D.G.R. 14-8535 del 6 maggio 2024 è stata stimata la somma di spettanza di Regione Piemonte per il finanziamento dell’indennità in parola per il personale del comparto al fine di tenere conto della modifica normativa intervenuta, utilizzando la stessa percentuale di riparto tra le Regioni (definita nella suddetta tabella G), e riproporzionando le dimensioni economiche sulla base dei nuovi ed incrementali importi, nonché sulla base delle proporzioni delineate nei precedenti riparti alle AA.SS.RR.

Considerato che con atto D.D. 229/A1400B/2025 del 16/04/2025 è stata ripartita alle AASSRR la

somma di € 11.387.738,41 al fine di tenere conto per l'annualità 2024 dei maggiori costi aziendali relativi al comparto in applicazione alla D.G.R. n. 16 – 6602 del 13 marzo 2023, D.G.R. n. 14-8535/2024/XI del 06 maggio 2024 (art. 1, c. 293, L. n. 234/2021 integrato con art. 1, c. 526, L. n. 197/2022) per il finanziamento dell'indennità di pronto soccorso spettante al personale del comparto operante nei relativi servizi, e contestualmente è stata accantonata nel bilancio d'esercizio 2024 GSA la quota residua pari a € 5.993.546,41.

Viste le seguenti disposizioni normative in materia di incremento dei fondi contrattuali per il trattamento economico accessorio della dirigenza medica, sanitaria e veterinaria:

- art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo n. 75 del 25 maggio 2017 *“Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.”* il quale prevede che *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016”*;

- art.1 comma 435 della legge n. 205 del 27 dicembre 2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* il quale prevede che *“Al fine di valorizzare il servizio e la presenza presso le strutture del Servizio sanitario nazionale del personale della dirigenza medica, sanitaria e veterinaria e di attenuare gli effetti finanziari correlati alla disposizione di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, con riferimento alla retribuzione individuale di anzianità, il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato è incrementato di 30 milioni di euro per l'anno 2019, di 35 milioni di euro per l'anno 2020, di 40 milioni di euro per l'anno 2021, di 43 milioni di euro per l'anno 2022, di 55 milioni di euro per l'anno 2023, di 68 milioni di euro per l'anno 2024, di 80 milioni di euro per l'anno 2025 e di 86 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026. Le risorse di cui al primo periodo sono destinate a incrementare i Fondi contrattuali per il trattamento economico accessorio della dirigenza medica, sanitaria e veterinaria”*;

- art.1 comma 435-bis della medesima legge n. 205 del 27 dicembre 2017 il quale prevede che *“Per le medesime finalità di cui al comma 435, in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, le risorse relative ai fondi contrattuali per il trattamento economico accessorio della dirigenza medica, sanitaria, veterinaria e delle professioni sanitarie sono incrementate di 14 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2025 e di 18 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede nell'ambito delle risorse del Fondo sanitario nazionale, senza ulteriori oneri a carico della finanza pubblica, fermo restando il rispetto del limite relativo all'incremento della spesa di personale di cui al secondo periodo, del comma 1 dell'articolo 11 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2019, n. 60.”*.

Vista la DGR n. 5-3734 del 3.09.2021 avente ad oggetto “recepimento verbale di confronto

8.07.2021 con le OOSS Dirigenza Area Sanità per la definizione delle Linee Generali di indirizzo sulle materie oggetto ex articolo 6 del CCNL 19 dicembre 2019” la quale prevede, tra il resto, che:

- l’incremento delle risorse di cui all’art. 1 comma 435, della legge n. 205/2017 è destinato, come da prescrizione contrattuale, di cui all’art. 96 comma 3, lettera d), del CCNL dell’Area Sanità del 19.12.2019, al fondo condizioni di lavoro ex art 96 CCNL, mentre quello derivante dall’art. 1 comma 435 bis, della legge n. 205/2017 è destinato al fondo incarichi ex art. 94 CCNL;
- la ripartizione degli incrementi dei fondi contrattuali a partire dall’anno 2021 è effettuata secondo un criterio combinato, proporzionale e perequativo, assegnando il 30% dell’incremento annuo in base al personale (FTE) delle ASR, e il 70% con logica perequativa in base allo scostamento del valore medio pro capite (VMPC) sulla media del VMPC regionale del fondo di riferimento.

Tenuto conto del Decreto Legislativo n.118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.” e s.m.i..

Viste le disposizioni del Titolo II “Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario” del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Vista la D.D. 229/A1400B/2025 del 16/04/2025, con la quale, in relazione all’annualità 2024, sono stati ripartiti alle AASSRR:

- € 6.652.890 per il finanziamento dell’indennità di pronto soccorso spettante alla Dirigenza medica operante nei relativi servizi ai sensi dell’art. 1 comma 293 della L. 234/2021 e dell’art. 1 comma 526 della L. 526/2022;
- € 11.387.738,41 per il finanziamento dell’indennità di pronto soccorso spettante al personale del comparto operante nei relativi servizi ai sensi dell’art. 1 comma 293 della L. 234/2021 e dell’art. 1 comma 526 della L. 526/2022;
- € 10.100.769 per il finanziamento dell’incremento dei fondi contrattuali per il trattamento economico accessorio della dirigenza medica ai sensi dell’art. 1 commi 435 e 435-bis della L. 205/2017.

Vista la Determina Dirigenziale n. 996/A1422B/2024 del 24/12/2024 avente ad oggetto ”Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale: Fondo Sanitario Indistinto anno 2024. Incremento accertamento n. 2024/445 di Euro 37.258.669,00 sul cap. 16575 Compartecipazione IVA Sanità, l’accertamento n. 2024/446 sul capitolo 10010 Irap Sanità per euro 44.017.181,76 e accertamento n. 2024/447 sul capitolo 10446 Addizione IRPEF Sanità per euro 76.729.127,91. Impegno della somma di euro 158.004.978,67 sul cap.157318 dell’esercizio del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2024 a favore dell’ Azienda Sanitaria Regionali per il finanziamento della spesa sanitaria indistinta anno 2024”, con la quale è stato disposto l’accertamento ed il contestuale impegno della somma di Euro 158.004.978,67 sul cap. 157318 della spesa (impegno n. 2024/29394) a favore delle AASSRR per il finanziamento della spesa sanitaria indistinta anno 2024.

Ritenuto necessario sub - impegnare la somma complessiva di Euro 18.040.628,41 sul capitolo 157318 (impegno 2024/29394 assunto con DD n. 996 del 24/12/2024) nella misura e a favore delle Aziende Sanitarie Regionali indicate nell’**Allegato 1**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per il finanziamento dell’indennità di pronto soccorso spettante alla dirigenza medica ed al personale del comparto operante nei relativi servizi ai sensi dell’art. 1 comma 293 della L. 234/2021 e dell’art. 1 comma 526 della L. 197/2022, annualità 2024, in attuazione della D.D. 229/A1400B/2025 del 16/04/2025.

Vista la Determina Dirigenziale n. 892/A1406C/2024 del 16/12/2024 avente ad oggetto ”FSN 2024, quota di cui alla L. n. 205 del 27 dicembre 2017, art 1. commi 435 e 435-bis. Accertamento di euro

10.100.769 sul capitolo 16575/2024 e impegno di euro 10.100.769 sul capitolo 157813/2024 a favore delle Aziende Sanitarie Regionali per il finanziamento dell'incremento dei Fondi contrattuali per il trattamento economico accessorio della dirigenza medica, sanitaria e veterinaria, annualità 2024", con la quale è stato disposto l'accertamento di Euro 10.100.769 sul cap. 16575 (accertamento n. 2024/4295) dell'entrata e il contestuale impegno della somma di Euro 10.100.769 sul cap. 157813 della spesa (impegno n. 2024/26885).

Ritenuto necessario sub - impegnare la somma complessiva di Euro 10.100.769 sul capitolo 157813 (impegno 2024/26885 assunto con DD n. 892 del 16/12/2024) nella misura e a favore delle Aziende Sanitarie Regionali indicate nell'**Allegato 1**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per il finanziamento dell'incremento dei Fondi contrattuali per il trattamento economico accessorio della dirigenza medica, sanitaria e veterinaria ai sensi dell'art. 1 commi 435 e 435-bis della L. 205/2017 , annualità 2024, in attuazione della D.D. 229/A1400B/2025 del 16/04/2025.

Evidenziato che la transazione elementare delle suddette movimentazioni contabili è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco RegISTRAZIONI contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

dato atto che

il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ;

il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti).

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- art. 17 e 18 legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 " e s.m.i.;
- D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R;

- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022, "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.P.G.R. 21 dicembre 2023 n. 11/R Regolamento regionale recante : "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 202, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca della D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1 - 3361";
- D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025- 2027";
- Legge regionale n. 2 del 27 febbraio 2025 - "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. 12-852 del 3 marzo 2025 - Decreto Legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del documento tecnico di Accompagnamento e del bilancio Finanziario gestionale 2025-2027;
- Determina Dirigenziale n. 229/A1400B/2025 del 16/04/2025;
- Determina Dirigenziale n. 996/A1422B/2024 del 24/12/2024;
- Determina Dirigenziale n. 892/A1406C/2024 del 16/12/2024;
- Legge regionale n. 16 del 06 agosto 2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- DGR 5-1482 del 8 agosto 2025 - Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;

determina

per le motivazioni espresse in premessa

di sub-impegnare la somma complessiva di Euro 18.040.628,41 sul capitolo 157318 (impegno 2024/29394 assunto con DD n. 996 del 24/12/2024) nella misura e a favore delle Aziende Sanitarie Regionali indicate nell'**Allegato 1**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per il finanziamento dell'indennità di pronto soccorso spettante alla dirigenza medica ed al personale del comparto operante nei relativi servizi ai sensi dell'art. 1 comma 293 della L. 234/2021 e dell'art. 1 comma 526 della L. 197/2022, annualità 2024, in attuazione della D.D. 229/A1400B/2025 del 16/04/2025

di sub-impegnare la somma complessiva di Euro 10.100.769 sul capitolo 157813 (impegno 2024/26885 assunto con DD n. 892 del 16/12/2024) nella misura e a favore delle Aziende Sanitarie Regionali indicate nell'**Allegato 1**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per il finanziamento dell'incremento dei Fondi contrattuali per il trattamento economico accessorio della dirigenza medica, sanitaria e veterinaria ai sensi dell'art. 1 commi 435 e 435-bis della L. 205/2017, annualità 2024, in attuazione della in attuazione della D.D. 229/A1400B/2025 del 16/04/2025

la transazione elementare dei suddetti movimenti contabili è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco RegISTRAZIONI contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 33/2013

IL DIRIGENTE (A1406C - Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR)

Firmato digitalmente da Mario Raviola

Allegato

Allegato 1

Enti del SSR	Codice beneficiario	Indennità di pronto soccorso Dirigenza medica (art. 1 comma 293 l. 234/2021 e art. 1 comma 526 l. 197/2022) - annualità 2024	Indennità di pronto soccorso personale del Comparto (art. 1 comma 293 l. 234/2021 e art. 1 comma 526 l. 197/2022) - annualità 2024	Indennità di pronto soccorso personale del Comparto e Dirigenza medica (art. 1 comma 293 l. 234/2021 e art. 1 comma 526 l. 197/2022) - annualità 2024	Incremento fondi contrattuali trattamento accessorio dirigenza medica sanitaria e veterinaria (art. 1 commi 435 e 435-bis l. 205/2017) - annualità 2024
				Impegno 2024/29394	Impegno 2024/26885
		(A)	(B)	(A+B)	(C)
ASL 301 - Città di Torino	328409	806.410,91 €	1.137.992,12 €	1.944.403,03 €	1.098.399,50 €
ASL 203 - TO3	139922	403.205,46 €	954.192,33 €	1.357.397,79 €	524.358,34 €
ASL 204 - TO 4	139933	482.093,48 €	1.212.293,50 €	1.694.386,98 €	450.139,61 €
ASL 205 - TO 5	1413	298.021,43 €	782.124,85 €	1.080.146,28 €	470.606,72 €
ASL 206 - VC	1505	219.133,40 €	539.666,15 €	758.799,55 €	210.053,06 €
ASL 207 - BI	1415	219.133,40 €	254.190,59 €	473.323,9 €	277.409,53 €
ASL 208 - NO	1429	210.368,06 €	273.743,70 €	484.111,76 €	880.344,43 €
ASL 209 - VCO	1430	184.072,05 €	387.151,80 €	571.223,85 €	178.209,81 €
ASL 210 - CN1	139820	368.144,12 €	602.236,15 €	970.380,27 €	595.896,57 €
ASL 211 - CN2	1450	227.898,73 €	297.207,45 €	525.106,18 €	168.712,82 €
ASL 212 - AT	1451	254.194,74 €	434.079,29 €	688.274,03 €	569.942,15 €
ASL 213 - AL	139934	324.317,42 €	723.465,50 €	1.047.782,92 €	364.799,59 €
Aso 904 - S. Luigi	1469	219.133,40 €	281.564,96 €	500.698,36 €	476.131,83 €
Aso 905 - NO	1470	420.736,12 €	394.973,07 €	815.709,19 €	2.041.509,83 €
Aso 906 - CN	1471	350.613,43 €	551.398,02 €	902.011,45 €	260.331,71 €
Aso 907 - AL	1486	315.552,10 €	406.704,93 €	722.257,03 €	503.682,82 €
Aso 908 - Mauriziano	106617	271.725,42 €	449.721,80 €	721.447,22 €	186.031,03 €
Aso 909 - Città della Salute	261231	1.078.136,33 €	1.705.032,20 €	2.783.168,53 €	844.209,65 €
TOTALE ENTI DEL SSR		6.652.890 €	11.387.738,41 €	18.040.628,41 €	10.100.769 €